



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Boscu Tommaso

DETERMINAZIONE N. 159

in data 16/02/2022

OGGETTO:

"Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio" - CUP: H41H13000280002. Integrazione della determina a contrarre n. 68 del 02/02/2022 per l'affidamento dei lavori. CIG: 9065674ED6.

C O P I A

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con propria determinazione n. 68 del 02/02/2022 è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3, del DL n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa consultazione, di 20 operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati facendo ricorso allo strumento telematico di negoziazione "Richiesta di offerta" sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat), per l'affidamento dei "Lavori di sistemazione idraulica ambientale del Rio di Sestu – IV Stralcio - CUP: H41H13000280002 – CIG: 9065674ED6", per un importo dei lavori pari a € 587.402,85, di cui € 570.263,13 di lavori a misura a base d'asta ed € 17.139,72 di oneri per l'attuazione piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- nella determinazione n. 68/2022 non sono stati riportati gli estremi della validazione del progetto esecutivo, avvenuta con verbale del 21/12/2021;
- l'art. 29, "Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici", del D.L. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni-ter), entrato in vigore il 27/01/2022, dispone che, sino al 31/12/2023, alle procedure di affidamento indette successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, è obbligatorio inserire nei documenti di gara iniziali clausole di revisione dei prezzi previste dall'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, primo periodo, fermo restando quanto previsto al secondo e terzo periodo del medesimo comma 1 lett. a), ma in deroga alle disposizioni del quarto periodo, sempre dello stesso comma 1 lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Considerato necessario procedere all'integrazione della determina a contrarre n. 68 del 02/02/2022 per ottemperare agli obblighi imposti dall'art. 29 del D.L. 4/2022.

Visto il Decreto sindacale n. 7 del 31/12/2020 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01/01/2021 e per la durata di due anni, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n. 159 del 10/09/2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti ancora in vigore;

- la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 “*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare la seguente integrazione alla determina a contrarre n. 68 del 02/02/2022, in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 29 del D.L. 4/2022.

Di dare atto che il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento con verbale del 21/12/2021.

Di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto, al lordo del ribasso di gara e delle modifiche apportate ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) ed e) non potrà comunque superare il valore di Euro 867.402,85.

Di stabilire che:

1. Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del DL 4/2022, il contratto potrà subire variazioni per la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.
2. Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. b) del DL 4/2022, *“in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse”* disponibili nel quadro economico alla voce accantonamento per imprevisti o con somme derivanti da ribasso d'asta, in quest'ultimo caso previa autorizzazione del Servizio Opere Idrauliche della RAS.
3. Per poter procedere alla compensazione l'appaltatore dovrà presentare apposita istanza di compensazione, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di cui all'art. 29 comma 2 del DL 4/2022, l'istanza di compensazione;
4. La compensazione di cui al punto 2 è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il cinque per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto di cui al punto 3 e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

5. L'istanza di compensazione è ammissibile esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto del cronoprogramma.
6. Il direttore dei lavori verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto di cui al punto 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto di cui al punto 2, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.
7. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.
8. La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Di dare atto che dall'adozione del presente atto di integrazione della determina a contrarre n. 68 del 02/02/2022 non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore

Ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 23.02.2022

L'impiegato incaricato